Comune di CANTELLO
Provincia di VARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36

OGGETTO: **ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 1, C. 831, LEGGE DI BILANCIO 2019).**

L'anno **duemiladiciannove** addì **otto** del mese di **ottobre** alle ore **18.30,** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di unica convocazione.

All'appello risultano:

	Presenti/Assenti
CATELLA CHIARA	**Presente**
AVV. VINCENZI NICOLA GUNNAR	**Presente**
PIAZZA VITTORIO	**Presente**
CACCIA MARCO	**Presente**
BIANCHI CARLO	**Presente**
MALNATI GENZIANA	**Presente**
MAZZAGATTI MASCIA	**Presente**
RENOSTO RENATO	**Presente**
BERNASCONI ALESSANDRA	**Presente**
VARGIU GIUSEPPINA	**Presente**
SOPRANI MARCELLO	**Assente**
CANTALUPPI MONICA	**Assente**
NERI STEFANO	**Presente**

Totale presenti: 11
Totale assenti: 2

E' presente al tavolo consiliare l'Assessore esterno Bertoni Sergio.

Partecipa il Segretario Comunale **dr.ssa Bruna Guida**
La sig.ra **Catella Chiara Sindaco** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata

all'ordine del giorno:

Delibera C.C. n. 36 del 08.10.2019

Oggetto: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 1, C. 831, LEGGE DI BILANCIO 2019).

Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno l'assessore Mazzagatti.

ILCONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;

- l'adozione anche per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti della contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal 2018;

Considerato invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-*bis*, comma 3);

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che "*i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (…) sono oggetto di approvazione del Consiglio*";

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria e Tributi, in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. /, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti, di cui n. 11 votanti e n. / astenuti ;

DELIBERA

1) di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

2) di trasmettere il presente provvedimento:
- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria.

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei termini che seguono:

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. /, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti, di cui n. 11 votanti e n. / astenuti ;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

C.C. 36 del 08.10.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Catella Chiara

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Bruna Guida

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'area affari generali certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune dal giorno _____
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì _____

Responsabile affari generali
Filomena Migliardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il _____

[ ] perchè immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000);

[ ] decorsi i 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000);

Lì, _____

RESPONSABILE AFFARI GENERALI
Filomena Migliardi

COMUNE DI CANTELLO
PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 08.10.2019

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA' DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 1, C. 831, LEGGE DI BILANCIO 2019).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE
(Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/00)

Il sottoscritto Responsabile dell'Area ALESI MARIA

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnico – contabile.

Cantello,

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI

(ALESI MARIA)